



**CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI**

***"Prevenzione della morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione dei
defibrillatori nei Comuni della Città Metropolitana di Napoli "***

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90

TRA

LA CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI, con sede in Napoli, Piazza Matteotti 1, codice fiscale 01263370635, in questo atto rappresentata dal dott. _____ domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

E

Il Comune di _____, con sede in _____ (NA), C.F. _____ ;

PREMESSO CHE:

- In Italia le malattie cardiovascolari sono la causa di oltre il 41% dei decessi mentre le morti cardiache improvvise, in cui il decesso avviene entro un'ora dall'insorgenza dei sintomi, colpiscono ogni anno tra i 45.000 e i 60.000 italiani (Fonte ISTAT: tavole dati Causa di morte). Su cento persone colpite da un attacco di cuore per una fibrillazione ventricolare un terzo dei pazienti muore prima di raggiungere l'ospedale. Essendo tempo-correlata, la percentuale di sopravvivenza si abbassa di circa il 7% per ogni minuto di ritardo dell'intervento;
- I fattori che incidono positivamente sulle probabilità di sopravvivenza delle vittime sono strettamente dipendenti dalla precocità di intervento. Uno strumento utile per ridurre la portata del fenomeno è il defibrillatore: esso è in grado di riconoscere la fibrillazione ventricolare e, con uno shock elettrico, interromperla;
- Per questo nell'ambito della competenza relativa all'attività di Datore di Lavoro, in sede di predisposizione degli obiettivi di sviluppo da assegnare alla Direzione Amministrativa Patrimonio Provveditorato, è stato previsto l'obiettivo 7 del Progetto 3510 con lo scopo di predisporre le procedure MEPA per l'acquisto di defibrillatori per i propri uffici;
- Nella consapevolezza che la problematica delle morti improvvise riguarda tutto il territorio metropolitano ed al fine di ridurre tale fenomeno si ritiene di stipulare con accordo in collaborazione con i rappresentanti dei Comuni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/2000, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, che prevede, tra l'altro, un trasferimento di risorse;
- Tale accordo regolerà i rapporti tra le parti e, in particolare l'impegno della Città Metropolitana di Napoli a dare il più ampio risalto all'iniziativa attraverso i propri siti istituzionali e attraverso le attività di conoscenza e comunicazione al cittadino, svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, e l'impegno dei Comuni di installare tali apparecchi nei luoghi del loro territorio più affollati, di effettuare di effettuare degli incontri divulgativi ed



- informativi sullo scopo del progetto presso le scuole superiori presenti nel loro territorio ovvero – laddove non presenti – nelle scuole secondarie di primo grado, nella pubblicizzazione dell’iniziativa e della ubicazione di tali attrezzature;
- Al fine di stabilire l’entità del finanziamento con nota n. 33752 del 18/03/2019 tutti i Sindaci della Città Metropolitana sono stati informati dell’intenzione dell’Ente di promuovere tale progetto in collaborazione e finanziare l’acquisto di defibrillatori ai Comuni che ne avessero fatto richiesta per un massimo di cinque;
 - Da una lettura attenta dello Statuto dell’Ente, della deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 184 del 27/11/2018 avente ad oggetto “Approvazione “Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano Strategico metropolitanano triennale e identificazione delle Zone Omogenee” e della deliberazione di Consiglio Metropolitanano n. 175 del 03/07/2019 avente ad oggetto “Articolazione delle direttrici del Piano Strategico in assi e azioni, modalità di costituzione del parco progetti dei Comuni e criteri di attribuzione delle risorse economiche per l’attuazione dei relativi interventi. Approvazione” è emersa la compatibilità del finanziamento ai Comuni per l’acquisto di defibrillatori da collocare nei luoghi di maggiore affluenza pubblica con gli indirizzi strategici dell’ente in materia di tutela della salute e di incremento della qualità della vita.
 - La delibera del Consiglio Metropolitanano n. 184 del 27.11.2018 prevede due direttrici di intervento: a) sviluppo economico e sociale del territorio ed b) incremento della qualità della vita tramite la salvaguardia dell’ambiente;
 - La deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 175 del 03/07/2019 nell’ambito di questa seconda direttrice ha individuato tre assi tra cui l’Asse 3 “Città sicure”. In quest’asse tra gli obiettivi generali vi sono anche interventi di protezione civile;
 - Lo Statuto della Città metropolitana di Napoli, adottato con deliberazione della Conferenza Metropolitanana n. 2 dell’11 giugno 2015, e approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 9 del 14/05/2015 definisce che con la pianificazione strategica generale, la Città Metropolitana individua la strategia complessiva di lungo periodo per lo sviluppo economico sociale della comunità metropolitana (art. 31);
 - Il piano strategico metropolitanano è il principale atto di indirizzo dell’Ente, per l’esercizio delle funzioni dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle zone omogenee anche in relazione all’esercizio delle funzioni delegate o conferite dalla Regione, fissa le azioni tese a definire l’orizzonte identitario e di crescita dell’area metropolitana al fine di migliorare le condizioni di vita, di salute, di relazioni e di benessere dei cittadini (art. 32).
 - L’intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco rientra nell’obiettivo di incremento della qualità della vita e pertanto si ritiene che finanziare i Comuni per l’acquisto dei defibrillatori sia coerente con le direttrici del piano strategico oltre che con lo Statuto dell’Ente;
 - La Città Metropolitana, pertanto intende, sottoscrivere degli accordi di collaborazione con i Comuni ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90 per lo svolgimento di un’attività d’interesse comune rappresentata dall’esigenza di tutela della salute dei cittadini con l’obiettivo comune di fornire gratuitamente servizi indistintamente a favore della collettività;
 - Con determinazione n° del è stato approvato lo schema di accordo che regolerà gli obblighi e gli impegni reciproci con per la realizzazione in collaborazione del progetto in parola;

TANTO PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE



Art. 1

La premessa è parte integrante e costitutiva del presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto

Attraverso la presente convenzione la Città Metropolitana di Napoli e il suddetto Ente stipulano un accordo che ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra le parti al fine di garantire la realizzazione in collaborazione del progetto **“Prevenzione della morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione dei defibrillatori nei Comuni della Città Metropolitana di Napoli”**.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

Impegni della Città Metropolitana di Napoli

La Città Metropolitana di Napoli si impegna a concedere al Comune di _____ un trasferimento in conto investimenti pari ad € _____ per l'acquisto di defibrillatori da installare presso le proprie sedi;

La Città Metropolitana di Napoli si impegna a dare il più ampio risalto all'iniziativa attraverso i propri siti istituzionali e attraverso le attività di conoscenza e comunicazione al cittadino, svolte dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico;

Impegni del Comune di ...

Il Comune di ... si impegna a :

- installare tali apparecchi nei luoghi del loro territorio più affollati d'accordo con le indicazioni della Città Metropolitana ;
- effettuare incontri divulgativi ed informativi sullo scopo del progetto presso le scuole superiori presenti sul territorio comunale ovvero – laddove non presenti – presso le scuole secondarie di primo grado;
- provvedere alla pubblicizzazione dell'iniziativa in collaborazione e della ubicazione di tali attrezzature attraverso i propri siti istituzionali e attraverso le attività di conoscenza e comunicazione al cittadino.

Il Comune si impegna ad utilizzare i fondi concessi dalla Città Metropolitana di Napoli esclusivamente per il finanziamento del progetto **“Prevenzione della morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione dei defibrillatori nei Comuni della Città Metropolitana di Napoli”**, sollevando la Città Metropolitana di Napoli da eventuali danni o responsabilità correlate alla realizzazione degli interventi previsti.

Art. 4 – Modalità di trasferimento e rendicontazione

Il finanziamento sarà erogato con provvedimenti del Dirigente della Direzione Amministrativa Patrimonio Provveditorato con le seguenti modalità:

- a) acconto pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di avvio delle attività , debitamente trasmessa e sottoscritta dal legale rappresentante del Comune richiedente, in formato digitale e dell'adozione della determinazione a contrattare;
- b) saldo, pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito dell'approvazione, da parte degli uffici competenti della Città Metropolitana, della rendicontazione finale da trasmettere - a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate - entro 60 giorni dal termine delle attività oggetto del finanziamento e corredata dai seguenti documenti:



1) Rendiconto analitico delle spese sostenute debitamente firmato, in formato digitale, dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario.

2) Copia conforme di tutti i documenti contabili giustificativi di spesa (fatture) recanti la dicitura "Spesa sostenuta per il progetto _____ con il finanziamento della Città Metropolitana di Napoli di cui all'Avviso.....".

3) Dettagliata relazione finale inerente alle attività svolte e ai risultati conseguiti debitamente firmata, in formato digitale, dal Responsabile del procedimento individuato dal soggetto beneficiario.

Nei successivi 60 giorni dall'erogazione del saldo, ed entro tale termine, a pena di revoca del finanziamento e ripetizione delle somme anticipate, il Comune dovrà trasmettere le copie conformi di tutti i mandati quietanzati, corrispondenti a ciascuno dei documenti giustificativi di spesa elencati nella rendicontazione finale

Tutte le attività relative al finanziamento devono essere concluse entro il termine di 12 mesi dalla data della determinazione di assegnazione del finanziamento.

Il trasferimento dei fondi a favore del Comune si intende a destinazione vincolata alla realizzazione del progetto "Prevenzione della morte cardiaca improvvisa attraverso la diffusione dei defibrillatori nei Comuni della Città Metropolitana di Napoli". In caso di mancato rispetto da parte dell'ente beneficiario anche di una sola delle clausole previste dal presente accordo, il finanziamento in oggetto potrà essere revocato dalla Città Metropolitana di Napoli con ripetizione delle somme erogate in anticipazione nei modi previsti dalla legge.

Per spese ammissibili del progetto si intendono esclusivamente quelle direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili.

Non potranno essere riconosciute dalla Città Metropolitana di Napoli le spese relative a qualsiasi importo non direttamente finalizzato alla realizzazione del progetto in parola.

Art. 5

I legali rappresentanti degli Enti firmatari, consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che sono a conoscenza e si impegnano a rispettare la normativa nazionale, regionale e comunale di riferimento.

Art. 6 Modifiche dell'accordo

Qualsiasi modifica alla presente convenzione, potrà farsi, di comune accordo fra le parti, e soltanto per iscritto.

Art. 7

La sottoscrizione del presente atto assume carattere di responsabilità da parte dei legali rappresentanti degli Enti firmatari i quali rispondono in nome e per conto degli stessi per il rispetto di tutte le disposizioni in esso contenute.

Art. 8

Per ogni controversia scaturente dal presente accordo sarà competente il Foro di Napoli.



Art. 9

Il presente accordo è da registrarsi in solo caso d'uso; le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico della parte che ne fa richiesta. Il presente atto, redatto in triplice originale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B) art 16 della tariffa.

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli,

per la Città Metropolitana di Napoli
Il Dirigente

per il Comune di :.....
Il Sindaco

